

IGS: geofisica integrata per le infrastrutture

Geofisica in verticale: chiave per l'applicazione del BIM all'ingegneria geotecnica

Nell'era della trasformazione digitale, IGS "Innovative Geotechnics & Geophysics Services" ha intravisto nella geofisica la chiave per l'applicazione del BIM all'ingegneria geotecnica, estremizzando il concetto nel modo ad essa più confacente: le applicazioni in ambienti estremi, appesi a una fune. Un servizio completo e ineguagliabile, che va dal rilievo alle indagini geofisiche, fino alla modellazione geotecnica, tutto in ambiente 3D, ad altissima risoluzione; ma la sfida di IGS è farlo in modo rapido, puntuale ed integrato. L'approccio innovativo, per il quale IGS ha strutturato internamente 4 settori altamente specializzati, trova applicazione in particolare nell'ambito delle infrastrut-



IGS srl - WWW.IGS-GEO.COM

ture, sia per la minimizzazione delle interferenze e dei tempi di esecuzione, sia per l'integrazione con la loro "digital transformation". "Le applicazioni principali riguardano i versanti rocciosi" illustrano Pomarè, Gerdol e Bassani "dove le indagini, sviluppate

con metodi diversi a seconda dello scopo, e supportate da modelli digitali georeferenziati derivanti dai rilievi 3D, permettono di estendere le evidenze della geomeccanica in profondità, caratterizzando l'ammasso nel suo complesso e le singole discontinuità. Una sorta di radiografia 3D, sulla quale sviluppiamo dei modelli geotecnici ad alta definizione simulando i possibili scenari." Un servizio integrato rivolto a società di ingegneria, concessionarie e pubbliche amministrazioni operanti in ambito infrastrutturale; complementare alla progettazione BIM, trova ampia applicazione anche nella gestione di emergenze o nella programmazione degli interventi di messa in sicurezza del territorio.